



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle  
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 20 novembre 2018

Egregio Signor  
Presidente del Consiglio Provinciale  
SEDE

Interrogazione a risposta scritta n.

**ESUBERI SAIT OVVERO QUANDO SI TAGLIA IL RAMO SU CUI SI È SEDUTI**

La vicenda degli esuberi dichiarati dal SAIT riserva sorprese costanti. Alla Provincia, in base allo Statuto di autonomia, spetta la vigilanza sulle cooperative ma, per il momento, non sembra che tale competenza sia stata esercitata nelle forme e nei modi che i lavoratori coinvolti si attendevano.

E' bene ricordare la fidejussione a garanzia dei posti di lavoro di cui è titolare Interbrennero spa e che rimane rigorosamente chiusa nei cassetti della società a partecipazione provinciale. C'è poi la grane delle esternalizzazioni per la quale ci si attendono risposte dalle verifiche avviate (con calma) dai servizi competenti. Si potrebbero ricordare anche le operazioni immobiliari dai risultati disastrosi di cui nessuno è stato chiamato a rispondere o le scelte di realizzare un centro come quello di Spini per poi delegare la fornitura di importanti punti vendita all'alleato-concorrente nazionale Alleanza 3.0 rendendo di conseguenza ridondante il nuovo investimento.

A tutt'oggi rimane sconosciuto il piano industriale di SAIT. Un'azienda può legittimamente procedere alle ristrutturazioni che ritiene necessarie per i propri obiettivi. Quella che sta portando avanti SAIT però sfugge alla comprensione dei lavoratori e di chi dall'esterno si sta sforzando di capire.

Inizialmente l'azienda aveva dichiarato esuberi per circa 130 persone poi ridotti a 80. Ma è andando a osservare il dettaglio delle riduzioni per area che diventa difficile afferrare il senso dell'operazione. Facendo conto su dati raccolti tra i lavoratori (e quindi soggetti a approssimazioni e possibili errori) e riferiti agli esuberi iniziali si notano pesanti tagli nell'area che dovrebbe rappresentare il core business dell'azienda.

Per esempio per i magazzini generi vari, salumi/latticini e ortofrutta gli obiettivi erano i seguenti:

Magazzino	Situazione	Tagli ipotizzati
Generi vari	86	-25
Salumi latticini	49	-14
Ortofrutta	15	-5

Facile immaginare che in questo ambito i lavoratori espulsi da SAIT possano essere velocemente sostituiti da lavoratori assunti da cooperative terziste.

Anche nell'area commerciale i tagli sembrano pesanti. Per esempio:



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle  
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Commerciale	Situazione	Tagli ipotizzati
Alimentari	21	-5
Back office	17	-7
Extra	20	-10

In altri ambiti invece i tagli sembrerebbero molto più contenuti. L'ufficio amministrazione sarebbe dovuto passare da 21 a 19 addetti, la guardiania da 6 a 5. Direzione, servizi tecnici e controllo di gestione non avrebbero invece subito alcun taglio confermando rispettivamente 4, 12 e 6 addetti.

Che un'impresa in difficoltà intervenga con tagli importanti sul numero di lavoratori impegnati nelle attività caratteristiche (gestione dei magazzini e area commerciale) e per contro mantenga sostanzialmente inalterato l'apparato tecnico amministrativo appare ai più una contraddizione, equivalente, metaforicamente parlando, a chi sega il ramo su cui sta seduto. Merita dunque attenzione e approfondimenti da parte di chi è chiamato a vigilare sulle cooperative e ad assicurare la collettività sulla corretta gestione di processi che coinvolgono comunque ingenti risorse pubbliche.

A tal proposito attenzione meritano anche le assunzioni effettuate dalla controllata Gol srl.

Risulta allo scrivente, in base alle indicazioni pervenute, che in tempi recenti la controllata Gol srl, società proprietaria dei punti vendita di Sedico e Agordo con sede in Alto Adige, abbia provveduto all'assunzione di almeno 5 lavoratori di fatto impiegati da SAIT. Si tratterebbe in qualche caso di soggetti provenienti da gruppi commerciali locali (che avevano anche reagito nervosamente sulla stampa alla sottrazione di risorse umane subita) impiegati presso l'ufficio commerciale e per la rete di vendita. Oltre alla nota vicenda Movitrento, anche l'impiego di dipendenti Gol srl meriterebbe qualche approfondimento per fugare il dubbio che siano utilizzati in sostituzione di lavoratori SAIT dichiarati in esubero.

**Tutto ciò premesso, si interroga il Presidente della Provincia per conoscere:**

- 1) se i tagli sopra ipotizzati si mantengono nelle loro linee essenziali anche dopo la riduzione del numero totale degli esuberanti;
- 2) se è noto il piano industriale di SAIT e se i tagli ipotizzati sono coerenti con gli obiettivi del piano;
- 3) quali verifiche sono state effettuate sulle assunzioni da parte di Gol srl e sulle modalità di impiego presso SAIT e quali sono stati gli esiti;
- 4) se ai dipendenti Gol srl impiegati presso SAIT sono state concesse, all'atto dell'assunzione, clausole o condizioni di favore con riferimento a successive ipotesi di ricollocazione.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

Cons. prov. Filippo Degasperi

Cons. prov. Alex Marini